

Programmazione anno scolastico 2026/2027
Scuola dell'Infanzia "A. Franzini"

A PICCOLI PASSI TRA ARTE E MUSICA



**EDUCARE E'...aiutare ciascun bambino a fare
della sua vita un'opera d'arte**

Maria Ruggi

Le Nuove Indicazioni Nazionali 2026, a partire dall'anno scolastico 2026/27 propongono una visione educativa rinnovata, articolata in macro aree tematiche che orientano la progettazione didattica e la costruzione del curricolo.

centralità del bambino e sviluppo dell'identità

il bambino è protagonista attivo del proprio percorso di crescita, in un ambiente che ne valorizza l'unicità, tempi e potenzialità

relazioni, cura ed educazione affettiva

grande attenzione è posta alla dimensione emotiva, alla costruzione di legami significativi, all'empatia e al rispetto reciproco

inclusione e personalizzazione dei percorsi

la scuola accoglie e valorizza le differenze, promuovendo pari opportunità e strategie educative flessibili e inclusive

competenze per la cittadinanza e sviluppo sostenibile

consapevolezza civica, il rispetto e le regole della convivenza

linguaggi, espressività e comunicazione

viene valorizzata la pluralità dei linguaggi (verbale, corporeo, grafico, musicale, digitale) come strumenti di espressione e conoscenza

pensiero scientifico, digitale e approccio STEM

favorisce la curiosità, l'esplorazione e il problem solving attraverso esperienze concrete e l'uso consapevole delle tecnologie

continuità educativa con la scuola primaria

il percorso formativo si sviluppa in modo progressivo e coerente, favorendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Sono previsti anche momenti di incontro con il Micronido Franzini

valutazione formativa e documentazione

l'osservazione sistematica e la documentazione diventano strumenti chiave per accompagnare e sostenere i processi di apprendimento.

La progettazione non anticipa il bambino. Lo segue, lo ascolta e si lascia trasformare da lui

IL CUORE DELLA SCUOLA:

BAMBINI, FAMIGLIE TERRITORIO

I bambini rappresentano la nostra risorsa più preziosa. Ogni bambino che varca la soglia della Scuola dell'Infanzia porta con sé una storia personale: ha già vissuto le prime relazioni fondamentali, ha sperimentato emozioni, interpretato ruoli attraverso il gioco e iniziato a interrogarsi sul senso del mondo.

Nella società attuale, ogni piccolo riflette la straordinaria diversità del proprio ambiente di provenienza. Accanto a contesti familiari solidi e ricchi di stimoli, convivono realtà più fragili o situazioni in cui la fretta del mondo adulto rischia di anticipare le tappe che richiederebbero invece calma e protezione. In questo scenario, i bambini cercano conferme affettive e punti di riferimento sicuri, ma desiderano anche nuovi stimoli sociali e culturali, narrazioni e scoperte. La scuola dell'Infanzia si offre come abbraccio protettivo capace di valorizzare ogni differenza, accogliendo bambini pronti a sperimentare linguaggi nuovi e a formulare ipotesi audaci sulla natura, sul corpo e sulle relazioni. E' qui che il benessere e l'apprendimento si fondono

attraverso spazi curati e una gestione attenta del tempo scolastico, trasformando la curiosità in una vera avventura della conoscenza. In questo viaggio, le famiglie restano il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo. Al di là delle diversità degli stili di vita o delle culture di appartenenza, esse sono portatrici di risorse che la scuola ha il compito di valorizzare, costruendo una rete di scambi e responsabilità condivise. L'ingresso a scuola non è solo un traguardo per il bambino, ma un'occasione per i genitori e familiari di partecipare ad un progetto educativo comune.

MOTIVAZIONE

PERCHE' L'ARTE

Attraverso l'arte il bambino diventa interprete della realtà sfruttando le sue capacità: toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi.

L'arte, coinvolge tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze cognitive, socio-emozionali e multisensoriali.

Le arti insegnano ai bambini:

- a sviluppare capacità di problem solving, a comprendere che i problemi possono avere più di una soluzione che cambia in base alle circostanze e alle opportunità.
- ad osservare e interpretare la realtà da diverse prospettive
- a pensare "con" e "attraverso" i materiali, rendendoli consapevoli del fatto che attraverso mezzi materiali è possibile trasformare le idee in realtà
- favoriscono le competenze socio-emozionali
- migliorano le funzionalità grafomotorie e la coordinazione oculo-manuale.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Immagini suoni e colori (campo prevalente): utilizzare materiali e tecniche diverse (pittura, manipolazione, collage); esprimere emozioni e sviluppare l'immaginazione.

Il corpo e il movimento: Sviluppare la motricità fine attraverso l'uso delle mani, delle dita, di strumenti alternativi e dei giochi di orientamento spaziale con il colore.

I discorsi e le parole: raccontare le proprie opere, verbalizzare le emozioni provate di fronte ad un quadro.

Lo spazio, l'ordine e la misura: sperimentare le , mescolanze dei colori, i concetti di dentro/fuori, grande/piccolo, e le forme geometriche nate dal caso.

PERCHE' LA MUSICA

L' educazione musicale fin dalla scuola dell'infanzia, è considerata essenziale per formare generazioni capaci di apprezzare il proprio patrimonio culturale e per fornire strumenti atti ad

indagare tradizioni e culture diverse. Inoltre, svolge un ruolo cruciale nella prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, stimolando la cooperazione e il rispetto delle regole, soprattutto in contesti di pratica corale.

la musica nella scuola dell'infanzia è fondamentale perché promuove la crescita globale del bambino all'interno del campo d'esperienza "immagini suoni e parole"

- Sviluppo sensomotorio e coordinazione: l'esperienza sonora e il coinvolgimento corporeo aiutano i bambini a coordinare i movimenti ed a esplorare lo spazio
- crescita emotiva e relazionale: la musica è uno strumento per esprimere le proprie emozioni, sviluppare l'empatia e favorire la cooperazione attraverso la musica collettiva
- inclusione e dialogo: viene valorizzata come linguaggio universale per superare le barriere sociali e incoraggiare l'integrazione interculturale
- prevenzione dell'isolamento: l'attività musicale di gruppo contrasta la tendenza all'isolamento e stimola lo stare insieme in modo cooperativo
- avvio ai processi linguistici: l'ascolto attivo e la sperimentazione con i suoni gettano le basi per lo sviluppo cognitivo e simbolico

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Immagini suoni e colori : è il fulcro dell'attività musicale. Riguarda l'esplorazione del mondo sonoro, la percezione e la

produzione musicale tramite voce, corpo e oggetti, l'avvicinamento ai primi alfabeti musicali e l'attribuzione di significato ai suoni.

Il corpo e il movimento: connesso alla ritmicità, alla body percussion, alla coordinazione motoria e alla scoperta dello spazio vissuto attraverso il suono e il movimento corporeo.

il sé e l'altro: riguarda la socializzazione, il rispetto dei turni, l'ascolto reciproco, la condivisione delle emozioni e la collaborazione all'interno del gruppo durante l'attività musicale.

I discorsi e le parole: coinvolto attraverso l'uso della voce parlata e cantata, le filastrocche e i racconti sonori.

La conoscenza del mondo: stimolato dall'esplorazione di rapporti logici, della durata dei suoni (lungo/corto), dall'intensità (forte/piano) e dei fenomeni sonori naturali.

La programmazione di arte e musica nella scuola dell'infanzia unisce i linguaggi espressivi per favorire lo sviluppo emotivo, sensoriale e motorio dei bambini.

obiettivi principali:

- ascolto e percezione: sviluppare la capacità di ascoltare suoni, rumori e brani musicali, e di osservare forme e colori nell'arte.
- fase sensoriale: esplorazione dei materiali artistici (tempere, creta, carta) e dei piccoli strumenti musicali o oggetti sonori di recupero.
- fase sintetica: (Ascolto e segno):
Associazioni di brani musicali e stimoli visivi. Ad esempio, ascoltare un pezzo classico o naturale e tracciare segni

grafici sul foglio seguendo il ritmo (lento/veloce, forte/piano)

laboratori creativi:

suonare l'arte partire dalle opere di grandi artisti come (Mirò o Klimt) per estrapolare simboli e creare "partiture musicali" non convenzionali da eseguire con la voce o con i gesti.

rappresentazione grafica delle emozioni.

dipingere liberamente facendoci guidare da un brano musicale, senza il timore di sbagliare

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

INGLESE

Finalità: scoprire la funzionalità della lingua inglese nell'espressione del sè, nella quotidiana interazione con l'altro e con la realtà che circonda il bambino le lezioni verranno tenute da insegnanti madrelingua a tutte le fasce d'età per entrambe le sezioni

GIOCODANZA

Finalità: sviluppa la capacità di interazione con gli altri, la conoscenza del corpo e dello spazio, il ritmo e l'avvio di piccole sequenze coreografiche. Le lezioni verranno tenute da un'insegnante esterno per entrambe le sezioni.

PROGETTO LETTURA

L'educazione alla lettura va intesa come piacere di leggere albi illustrati e ha come finalità lo sviluppo per il "gusto del libro" e della lettura stessa.

Alla base di questo ci sono due punti cardine: **la comprensione di ciò che viene letto e la capacità di osservazione dell'immagine.**

Da ciò inizia il percorso per apprezzare veramente la lettura. Il libro e la lettura sono perciò risorse per lo sviluppo delle capacità linguistiche e cognitive nei bambini, per la valorizzazione delle conoscenze, per la crescita affettivo-emotiva serena ed equilibrata.

TEMPI ED ORGANIZZAZIONE

Il progetto sarà portato avanti durante tutto il corso dell'anno scolastico in orario curricolare a partire dal mese di settembre con il progetto di accoglienza e andrà a correlarsi con le attività e laboratori. Durante lo svolgimento delle attività saranno utilizzati sia spazi interni alla scuola (sezioni) che spazi esterni (giardino).

IN CASO DI EMERGENZA

Per una maggiore sicurezza, nella nostra scuola adottiamo dei piani di intervento in caso di incendio e di terremoto. Le prove di evacuazione saranno svolte nell'arco dell'anno ed il punto di raggruppamento sarà il giardino della scuola.

BIOGRAFIA E FONTI

Quaderno operativo per lo sviluppo delle abilità linguistiche, cognitive, logico-matematiche e creative: " Diario di bordo" gruppo editoriale Educando (nella versione 3, 4 e 5 anni).

libro di prescrittura, prelettura e precalcolo (solo per i cinquenni):

"Diario di Bordo. Il mio viaggio verso la Scuola Primaria" di Maria Francini edizioni Educando.